



Comune di Reggio



Reggio: Città d'Arte
e Storia



Movimento Artistico
Surrazionale



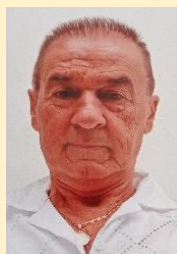
50° Anniversario



Pro Loco - Reggio

DOMENICA 4 OTTOBRE, h 17,30 - Franco Canova

‡ **Galeazzo Nosari**



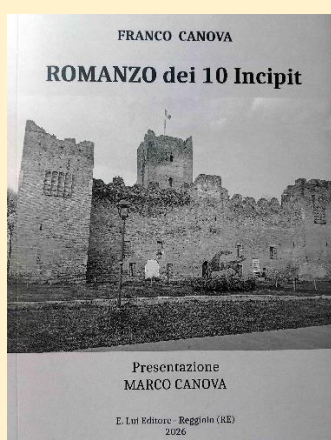
Franco Canova

“Il Romanzo dei 10 incipit” e “La pergamena di Matilde. Il vescovo Guidotto di Mantova (sec. XIII)”, romanzo.

Marco Canova, psicoterapeuta freudiano-lacaniano e
Clementina Santi, presid. ASR dialogano con l'Autore.

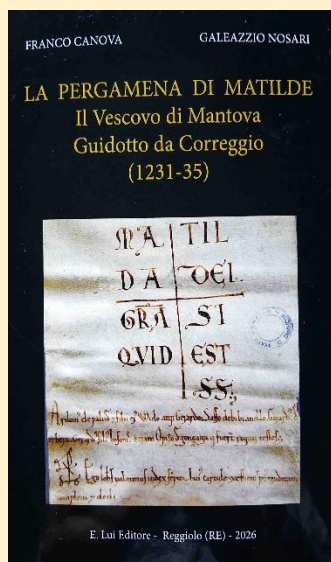


Galeazzo Nosari



Il romanzo si trasforma in realtà in una trentina di Racconti brevi. “E’ un’opera seria, sincera, densa di vita e di pensiero – scrive nella *Presentazione* Marco Canova -, che nasce dalla difficoltà stessa di iniziare un romanzo e si trasforma in una riflessione profonda sul tempo, la memoria, i cambiamenti nella società reggionale e padana, contrassegnata da una scrittura in molti tratti stimolante e autobiografica.”

Lo stile dell'Autore è noto, fluido, scorrevole, chiaro, come nei molti libri di storia, locale e generale (*I Gonzaga; Polirone; Matilde di Canossa; i Sartoretti; La Rocca e il Castello di Reggio*, ecc.), nonché d'Arte, Musica, Cinema, Biografie.



I due autori – recentissima è la scomparsa del coautore Nosari, 2025 – hanno realizzato, dopo una quindicina di libri scritti insieme, questo Romanzo storico, che affonda le sue ricerche nel sec. XIII e traccia le vicende documentate di un vescovo correghese nominato dal papa in Mantova nel 1231. La storia si snoda fra la città virgiliana e alcuni paesi dello Stato, fra cui Bagnolo S. Vito, sede dei Bogomili eretici. Fra intrighi di palazzo, di nobili e maggiorenti, facoltosi possidenti e personalità politiche e religiose, si dipana una vicenda dalle tinte oscure, che porterà alla morte per assassinio del vescovo. A nome del papa Gregorio IX, che lo scelse per dirimere delicate questioni di abusi e occupazioni dei beni ecclesiastici, Guidotto da Correggio, esponente della potente famiglia che dominava la politica in Parma e Reggio, cercò con abilità e pazienza, coraggio e determinazione di risolvere le questioni più delicate.

L'interferenza però con le potenti famiglie di Mantova lo portarono allo scontro, e da questo dissidio nacque una congiura, ed un manipolo di sicari (non si sa da chi armati), lo ammazzarono a tradimento nel corso di una Funzione religiosa.

Due narrazioni originali, intriganti, che incuriosiscono il lettore, lo trascinano nei meandri di una narrazione coinvolgente e stimolano interrogativi, domande, ulteriori chiarimenti, che si cercherà di fornire nella *Presentazione*. La Presidente dell'Associazione Scrittori Reggiani, prof.ssa Clementina Santi, aprirà con l'autore un dialogo per affrontare alcune problematiche: la vena narrativa romanzata, gli intrecci delle storie scelte, la lingua usata, il messaggio che trapela dalle trame narrate, l'importanza dei dialoghi e dei personaggi coinvolti.

INGRESSO LIBERO